

At Intesa an Austrian manager who makes a lot of business on her own

BAZOLI'S VIENNESE FRIEND

CORRIERE DELLA SERA

ESSE 1 MAGGIO 2000
0.28 - A. 17
1.000* Euro 0,77

PREZZI: Borsista...
Cassa di Risparmio di Bari...
Cassa di Risparmio di Bergamo...
Cassa di Risparmio di Brescia...
Cassa di Risparmio di Cagliari...
Cassa di Risparmio di Caserta...
Cassa di Risparmio di Catanzaro...
Cassa di Risparmio di Cosenza...
Cassa di Risparmio di Cremona...
Cassa di Risparmio di Ferrara...
Cassa di Risparmio di Firenze...
Cassa di Risparmio di Genova...
Cassa di Risparmio di Grosseto...
Cassa di Risparmio di Imperia...
Cassa di Risparmio di Livorno...
Cassa di Risparmio di Lodi...
Cassa di Risparmio di Macerata...
Cassa di Risparmio di Mantova...
Cassa di Risparmio di Matera...
Cassa di Risparmio di Messina...
Cassa di Risparmio di Milano...
Cassa di Risparmio di Modena...
Cassa di Risparmio di Novara...
Cassa di Risparmio di Padova...
Cassa di Risparmio di Parma...
Cassa di Risparmio di Perugia...
Cassa di Risparmio di Pinerolo...
Cassa di Risparmio di Pistoia...
Cassa di Risparmio di Prato...
Cassa di Risparmio di Roma...
Cassa di Risparmio di Salerno...
Cassa di Risparmio di Sassari...
Cassa di Risparmio di Savona...
Cassa di Risparmio di Sondrio...
Cassa di Risparmio di Taranto...
Cassa di Risparmio di Terni...
Cassa di Risparmio di Treviso...
Cassa di Risparmio di Udine...
Cassa di Risparmio di Varese...
Cassa di Risparmio di Verona...
Cassa di Risparmio di Vicenza...
Cassa di Risparmio di Viterbo...

Banche-2 / A Intesa una manager austriaca.
Che fa molti affari in proprio

L'amica viennese di Bazoli

ABanca Intesa il nuovo verbo di Internet verrà coniugato in tedesco. Già perché sarà Sonja Kohn, un'aggressiva e determinata manager austriaca, a guidare FundsWorld, che è forse l'iniziativa più ambiziosa tra quelle messe in cantiere dalla banca di Giovanni Bazoli nel segno della *New Economy*: FundsWorld, che verrà ufficialmente presentato tra qualche settimana, dovrebbe diventare una sorta di supermercato on line di fondi d'investimento. In sostanza, i clienti potranno comprare prodotti finanziari offerti da grandi gruppi internazionali. Tutto via computer e 24 ore su 24. Con questo supermarket del risparmio i vertici di Banca Intesa puntano a raccogliere almeno 950 milioni di euro (quasi 2 mila miliardi di lire) entro un anno. Un obiettivo ambizioso, se si considera che neppure le due banche del gruppo, Cariplo e Ambroveneto, finora si sono mosse in un'ottica multimarca. Infatti, ciascuna ha continuato a vendere soltanto i propri fondi, sconsigliando vivamente quelli dell'istituto cugino.

Bazoli e l'amministratore delegato Carlo Salvatori sono però decisi a fare il grande salto *on line* e per l'occasione puntano molto sulle qualità della Kohn. La manager austriaca finora ha gestito la finanziaria di famiglia Euravaleur. Lontanissimi dai riflettori delle cronache, i Kohn hanno messo a frutto i loro contatti con i circoli della finanza



ONLINE Giovanni Bazoli

viennese e sono riusciti anche a sbarcare negli Stati Uniti. Eurovaleur infatti conta una sede sulla Fifth Avenue a New York. In particolare la Kohn, prima dell'avvento di Haider, è stata consulente del governo austriaco e si è occupata a lungo di hedge fund. Più di recente la Eurovaleur ha promosso un fondo di *venture capital* per promuovere aziende di alta tecnologia in Israele e ha assistito l'esecutivo di Vienna in alcuni investimenti negli Emirati Arabi. Non è chiaro, almeno per il momento, se la Kohn gestirà a tempo pieno FundsWorld oppure se, oltre all'incarico nel gruppo Intesa, continuerà a seguire le molteplici attività di famiglia. E tra queste, proprio di recente, è entrata anche un'altra società italiana. La Kohn, infatti, ha rilevato una quota del 10% in Buongiorno Austria, la filiale viennese del sito Buongiorno.it, specializzato nell'informazione via posta elettronica. La capogruppo italiana controlla una quota del 65% mentre un altro 25% è stato rilevato da Telekom Austria, l'ex monopolista dei telefoni partecipato al 25% da Telecom Italia.

Secondo quanto annunciato nei giorni scorsi, nella nuova FundsWorld il gruppo Intesa avrà anche due partner finanziari: Bank Austria e il gruppo americano Lipper. Guarda caso, la Kohn vanta ottimi rapporti con ambedue i soci. Per l'occasione, la banca di Bazoli potrà rinsaldare i rapporti con Bank Austria, un legame portato in dote dalla Cariplo che alcuni anni fa acquisì una piccola partecipazione (che ora ammonta al 3,18% con un investimento di 335 miliardi) nella banca viennese, il più grande istituto di credito del Paese. Finora, questo legame non ha fruttato granché. Bank Austria, molto esposta nell'Europa dell'Est, ha subito i contraccolpi della crisi russa, compreso, nell'autunno scorso, un presunto coinvolgimento nel clamoroso caso di riciclaggio della Bank of New York. Inoltre, a gennaio, l'istituto austriaco ha dovuto accordare un risarcimento di 40 milioni di dollari, circa 30 miliardi di lire, alle vittime dell'Olocausto ex clienti dell'istituto. Risultato: nell'ultimo anno i titoli Bank Austria hanno perso quasi il 20% alla Borsa di Vienna.

Vittorio Malagutti

At Banca Intesa the new verb of Internet is going to be conjugated in German. In fact, it will be Sonja Kohn, an aggressive and determined Austrian manager, to lead FundsWorld, maybe the most ambitious project in the sign of the New Economy of Giovanni Bazoli's bank. FundsWorld, which is going to be officially presented in a few weeks, should become a sort of an *on line* mart of mutual funds. Clients will be able to buy financial products provided by big international groups. All by computer, 24 hours a day. With this mart of saving, the board of Banca Intesa is expecting to collect almost 950 millions of Euro (almost 2 thousand billions of Italian liras) within a year. An ambitious objective, if we consider that none of the two banks of the group, Cariplo and Ambroveneto, has so far moved in a multi brand optic. In fact, each bank has continued to sell their own funds, dissuading customer from buying the funds of the other bank. Bazoli and the CEO Carlo Salvatori are decided to enter the on line world and for the occasion they rely a lot on Mrs. Kohn qualities. The Austrian manager has managed so far the family financial firm Eurovaleur. Far away from the flashlights Kohn's family had contacts with the most important persons of Vienna's finance and was also able to enter the United States. In fact, Eurovaleur has its headquarters on Fifth Avenue in New York.

In particular, before Haider, Miss Kohn has been consultant of the Austrian Government and has been engaged in Hedge Funds for a long time. More recently Eurovaleur has founded a venture capital fund to promote high technologies firms in Israel and has assisted the Austrian executives in investments in Arabia. It's not clear, for the moment, whether Miss Kohn will manage full time FundsWorld or will continue to follow family's affairs together with the Intesa group's charge.

Recently, Mrs. Kohn has bought a share of

10% of Austrian Buongiorno, the Austrian branch of the Internet site Buongiorno.it, specialized in giving information by e-mail. The Italian company controls a share of 65%, while a share of 25% was bought by Telekom Austria, the former monopolist of telecommunication participated by Telecom Italia with a share 25%.

As announced in the last days, in FundsWorld Intesa group will have two financial partners too: Bank Austria and the American Lipper Group, with which Miss Kohn has excellent relationships.

For the occasion, Bazoli's bank can improve the relationship with Bank Austria, a relationship brought into the group by Cariplo that few years ago bought a little participation (now it's 31,8%, with an investment of 335 billions Italian liras) in the Austrian bank, the biggest one in Austria. So far, this relationship has not had a great importance. In fact Bank Austria, much exposed versus Eastern European countries, has had a lot of losses after the Russian's crisis and has been involved in the case of the Bank of New York money recycling. Moreover, in January, the Austrian bank had to grant an indemnification of 40 millions of dollars, about 80 billions of Italian liras, to the victims, its former clients, of the Holocaust. As a result the shares of the bank has lost about 20%, of their value at Vienna's Stock Exchange.

* Professor Giovanni Bazoli is the chairman of Gruppo Intesa, the largest Italian banking group, and one of the most influent personalities in Italy.